

**D.g.r. 23 maggio 2012 - n. IX/3511**  
**Piano nazionale di edilizia abitativa (d.p.c.m. 16 luglio 2009): proposta di rimodulazione degli interventi contenuti nell'accordo di programma sottoscritto il 19 ottobre 2011 con il Ministero delle Infrastrutture e Riapertura dei termini dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse a seguito del riparto di ulteriori risorse**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 11 del d.l. n. 112 del 25 giugno 2008 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, che prevede l'elaborazione di un piano nazionale di edilizia abitativa al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo per il pieno sviluppo della persona umana;

Visto il d.p.c.m. 16 luglio 2009 con cui è stato approvato il Piano nazionale di edilizia abitativa e in base al quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di concentrare gli interventi sull'effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti, rapportati alla dimensione fisica e demografica del territorio di riferimento, promuove con le regioni ed i comuni la sottoscrizione di appositi accordi di programma, coerenti con la programmazione regionale relativa alle politiche abitative e allo sviluppo del territorio, con riferimento alle linee di intervento da b) ad e) individuate dal comma 1 dell'articolo 1;

Visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 8 marzo 2010 (pubblicato sulla G.U. 6 maggio 2010 n. 104) con il quale è stato ripartito tra le Regioni il fondo nazionale disponibile per le linee di intervento da b) ad e) ed assegnata a Regione Lombardia la somma complessiva di € 54.820.949,77;

Richiamate:

- la d.g.r. n. IX/439 del 5 agosto 2010 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per consentire ai soggetti pubblici e privati di segnalare iniziative, misure e progetti per l'attuazione in Lombardia del Piano nazionale di edilizia abitativa ai fini della elaborazione della proposta di programma da presentare al Ministero;
- la d.g.r. n. IX/760 del 10 novembre 2010 con la quale è stato approvato l'elenco delle proposte per la partecipazione al piano nazionale di edilizia abitativa da inviare al Ministero Infrastrutture e Trasporti;
- la d.g.r. n. IX/922 del 1 dicembre 2010 con cui è stata approvata l'ipotesi di Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Lombardia per la realizzazione degli interventi, individuati nell'allegato A) della stessa deliberazione;

Considerato che:

- il CIPE con deliberazione n. 16 del 5 maggio 2011 (registrata alla Corte dei Conti in data 6 settembre 2011) ha espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.p.c.m. 16 luglio 2009 in relazione all'accordo di programma di Regione Lombardia;
- la Conferenza unificata Stato Regioni ha espresso in data 13 ottobre 2011 l'intesa parimenti prevista dall'art. 4, comma 2, del d.p.c.m. 16 luglio 2009 in relazione all'Accordo di programma di Regione Lombardia;
- in data 19 ottobre 2011 è stato quindi sottoscritto il sopra citato Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia per la realizzazione degli interventi individuati nell'allegato A) della d.g.r. n. IX/922 del 1 dicembre 2010;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota in data 21 dicembre 2011 pervenuta il 4 gennaio 2012 ha dato comunicazione dell'avvenuta esecutività dell'accordo stesso, approvato con d.p.c.m. 9 novembre 2011;
- con d.g.r. n. IX/2576 del 22 dicembre 2011 è stato approvato lo schema di convenzione tipo da sottoscrivere con i soggetti attuatori degli interventi, in seguito modificato e integrato con d.g.r. n. IX/3150 del 20 marzo 2012;
- ai sensi dell'art. 4 del su indicato accordo di programma, la Regione Lombardia ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati l'avvenuta esecutività dell'accordo stesso, ai fini della trasmissione del progetto definitivo e della sottoscrizione con ciascun soggetto attuatore e beneficiario del finanziamento di apposite convenzioni che stabiliscano, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli interventi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche;
- principalmente a causa delle mutate condizioni economiche e di contesto intercorse nelle more del perfezionamento dell'iter previsto dal d.p.c.m. 6 luglio 2009 alcuni operatori hanno comunicato di non poter procedere sulla base delle proposte avanzate a suo tempo, mentre altri soggetti

attuatori hanno proposto di rimodulare le proposte, anche sulla base di approfondimenti progettuali;

- solo alcune proposte già considerate come ammissibili per l'accordo di programma dalla d.g.r. n. IX/760 del 10 novembre 2010, e di cui è stato possibile verificare e condividere l'attualità della fattibilità tecnico amministrativa e finanziaria, possono essere recuperate ai fini dell'assegnazione delle risorse previste dall'accordo di programma, mentre per € 4.560.000,00 si ritiene opportuno rinnovare la manifestazione di interesse di cui alla d.g.r. n. IX/439 del 5 agosto 2010 in modo di consentire la presentazione di proposte il più possibile attuali ed adeguate, sotto il profilo urbanistico e economico, al fine di pervenire in tempi congrui alla disponibilità di alloggi incrementali;

Atteso che:

- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 19 dicembre 2011, pubblicato sulla GU del 8 febbraio 2012, sono state altresì ripartite alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano ulteriori risorse pari a € 116.228.083,84 da destinare agli Accordi di Programma di cui all'art. 4 del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, e che a Regione Lombardia sono state assegnati € 16.861.556,81;
- con circolare attuativa del 17 aprile 2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ravvisato l'opportunità che le Regioni, al fine di ridurre i tempi di sottoscrizione dei nuovi accordi, ove non ritengano di utilizzare le proposte già presentate, provvedano alla riapertura dei termini previsti dai bandi regionali già emanati per l'attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa;
- occorre pertanto procedere alla riapertura dei termini dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse approvato con la d.g.r. n. IX/439 del 5 agosto 2010 anche per le risorse aggiuntive sopra indicate;
- tale valutazione tiene altresì conto del fatto che in tal modo si consente ai soggetti proponenti di utilizzare le norme per la valorizzazione del patrimonio esistente recentemente introdotte con la legge regionale 13 marzo 2012 n. 4, nonché di quanto previsto dalla legge regionale 18 aprile 2012, n. 7 contenente misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione;

Ritenuto pertanto:

- di proporre al Ministero, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del d.p.c.m. 6 luglio 2009 come modificato dall'art. 58 del d.l. n. 1/2012, la rimodulazione degli interventi previsti nell'accordo di programma come riportato nell'allegato A) al presente provvedimento, relativamente agli interventi già ricompresi nel programma coordinato approvato con d.g.r. n. IX/760 del 10 novembre 2010, che individua, come indicato dall'art. 2 dell'accordo di programma, gli interventi oggetto dell'accordo;
- di riaprire i termini dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse approvato con la d.g.r. n. IX/439 del 5 agosto 2010, coordinato con quanto previsto nello schema di convenzione tipo approvato con d.g.r. n. IX/2576 del 22 dicembre 2011, come da allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista inoltre la d.g.r. n. IX/1036 del 22 dicembre 2010 avente ad oggetto «Approvazione Agenda di governo 2011-2015 per la semplificazione e la modernizzazione del sistema Lombardia - Lombardia Semplice: azzerare la burocrazia, migliorare le istituzioni»;

Tutto ciò premesso, a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la proposta di rimodulazione degli interventi previsti nell'accordo di programma sottoscritto il 19 ottobre 2011, come riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di riaprire i termini dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse approvato con la d.g.r. n. IX/439 del 5 agosto 2010, coordinato con quanto previsto nello schema di convenzione tipo approvato con d.g.r. n. IX/2576 del 22 dicembre 2011, come da allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di disporre la pubblicazione della presente delibera sul BURL e sul sito istituzionale della Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

Protocollo	Prov	Comune sede dell'intervento	Localizzazione intervento	Soggetto Proponente	importo cofinanziamento originariamente proposto per l'AdP	importo cofinanziamento: rimodulazione proposta per l'AdP	note
U1.2010.12813		Bergamo	Via Moroni / Calvetti	Comune di Bergamo	€ 514.000,00	€ 514.000,00	invariato
U1.2010.12806		Bergamo	Via Giovanni Morelli	Opera Diocesana Patronato San Vincenzo	€ 1.821.000,00	/	l'operatore ha rinviato l'intervento per nuove valutazioni economiche
U1.2010.12810		Bergamo	Via Rampinelli-area ex Molini Riuniti	M.R.M. srl		€ 2.753.375,00	presente tra gli interventi ammissibili
	<b>BG</b>				<b>€ 2.335.000,00</b>	<b>€ 3.267.375,00</b>	
U1.2010.13006		Concesio	Via Della Segheria	Cons. Coop. Gruppo 10	€ 1.500.000,00	€ 778.000,00	l'operatore ha ridimensionato l'intervento per nuove valutazioni economiche
U1.2010.12576		Castegnato	Loc. Pianera	ALER BS	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	invariato
U1.2010.12579		Castelvotati	Via Don Lino Toninelli	ALER BS	€ 849.000,00	€ 849.000,00	invariato
U1.2010.12581		Concesio	Via Sorlini	ALER BS	€ 1.998.000,00	€ 1.998.000,00	invariato
U1.2010.12580		Brescia	PDZ A/21 Sanpolino comparto 18	ALER BS	€ 751.000,00	€ 500.000,00	importo rideterminato in base a sviluppo progettuale
U1.2010.12871		Brescia	Sanpolino-Verziano	Comune di Brescia	€ 695.000,00	€ 500.000,00	importo rideterminato in base a sviluppo progettuale
U1.2010.12866		Brescia	Via Foro Boario, 3	Comune di Brescia	€ 1.200.000,00	€ 1.000.000,00	importo rideterminato in base a sviluppo progettuale
	<b>BS</b>				<b>€ 7.993.000,00</b>	<b>€ 6.625.000,00</b>	
U1.2010.12850		Cantù	Via Torre/Albinoni	ANCE Lombardia	€ 187.750,00		l'operatore ha venduto/locato gli alloggi
U1.2010.12815		Como	Via Perlasca, 5	Società Coop. Edificatrice di Abitazioni per gli operai	€ 434.000,00	€ 434.000,00	invariato
U1.2010.12890		Mariano Comense	Via Mara	ALER CO	€ 1.731.000,00	€ 1.731.000,00	invariato
	<b>CO</b>				<b>€ 2.352.750,00</b>	<b>€ 2.165.000,00</b>	
U1.2010.12808		Cremona	Loc. Cavatigozzi - Via Stazione	Antonio Contardi Costruzioni	€ 1.800.000,00	€ 2.460.000,00	l'operatore si è reso disponibile a convenzionare un numero maggiore di alloggi nella stessa palazzina
U1.2010.12875		Cremona	Via Magazzini Generali/Via Degli Orefici area ex Consorzio agrario	Polaris (subentra a Blue Real Estate srl)	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	invariato
U1.2010.13011		Cremona	Loc. ex area annonaria	ALER CR	€ 500.000,00		L'intervento è inserito in un più ampio programma di riqualificazione che subisce ritardi
U1.2010.12891		Cremona	Vie varie	Comune di Cremona	€ 770.000,00	€ 770.000,00	invariato

Protocollo	Prov	Comune sede dell'intervento	Localizzazione intervento	Soggetto Proponente	importo cofinanziamento originariamente proposto per l'AdP	importo cofinanziamento: rimodulazione proposta per l'AdP	note
	<b>CR</b>				<b>€ 4.570.000,00</b>	<b>€ 4.730.000,00</b>	
U1.2010.12859		Lecco	Via Monte Sabotino	ALER LC	€ 1.650.000,00	€ 1.650.000,00	invariato
U1.2010.12841		Malgrate	Via Agudio, 10	Comune di Malgrate	€ 536.000,00	€ 536.000,00	invariato
	<b>LC</b>				<b>€ 2.186.000,00</b>	<b>€ 2.186.000,00</b>	
U1.2010.12802		Lodi	Via Da Vinci, 10	ALER LO	€ 1.000.000,00	€ 3.098.000,00	tutti gli alloggi previsti vengono destinati a canone sociale
U1.2010.12828		Lodi	Via Da Vinci, 10	Comune di Lodi	€ 850.000,00	€ 850.000,00	invariato
	<b>LO</b>				<b>€ 1.850.000,00</b>	<b>€ 3.948.000,00</b>	
U1.2010.12847		Cesano Maderno	Via Lazio	Comune Cesano Maderno	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	invariato
U1.2010.12882		Monza	Via Monte Legnone/Palanzone	Lucerna 79		€ 1.946.000,00	presente tra gli interventi ammissibili
U1.2010.13023		Muggiò	Via Gandhi e Via K.Marx	ALER Monza e Brianza	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	invariato
U1.2010.12850		Giussano	Via D'Azeglio	ANCE Lombardia	€ 350.000,00		l'operatore ha rivisto la sua disponibilità a seguito di nuove valutazioni economiche
	<b>MB</b>				<b>€ 4.350.000,00</b>	<b>€ 5.946.000,00</b>	
U1.2010.12861-B		Milano	Viale Sarca, 336	Cooperative Auprema/Camagni Olmini	€ 3.255.000,00	€ 3.255.000,00	invariato
U1.2010.12733		Milano	Via Lucio Cornelio Silla, 124	Cooperativa edificatrice Ferruccio Degradi	€ 500.000,00	€ 500.000,00	invariato
U1.2010.13039		Milano	Q.re Mazzini-Via Monpiani, 4-P.zza Rosa, 9-11	ALER MI	€ 2.513.000,00	€ 2.513.000,00	invariato
U1.2010.12892-A		Milano	Ambito Sant' Ambrogio sull'area Via de Nicola-Via Voltri-Di Rudini	Comune di Milano-Aler Milano	€ 4.000.000,00		la nuova amministrazione comunale non intende procedere sull'area
U1.2010.12850		Abbiategrasso	VIA BINDA	ANCE Lombardia	€ 493.000,00	€ 304.375,00	l'operatore ha venduto/locato alcuni alloggi
U1.2010.12822		Senago	De Gasperi ang. Via Del Lavoro	Polaris (sубentra a Alpina Costruzioni spa)	€ 2.350.000,00	€ 2.350.000,00	invariato
U1.2010.12850		Caneegrate	Via Manzoni/Piave	ANCE Lombardia	€ 751.000,00		l'operatore ha rivisto la sua disponibilità a seguito di nuove valutazioni economiche
U1.2010.12850		Cero Maggiore	Via Di Vittorio	ANCE Lombardia	€ 800.000,00	€ 513.000,00	l'operatore ha venduto/locato alcuni alloggi

Serie Ordinaria n. 22 - Lunedì 28 maggio 2012

Protocollo	Prov	Comune sede dell'intervento	Localizzazione intervento	Soggetto Proponente	importo cofinanziamento originariamente proposto per l'AdP	importo cofinanziamento: rimodulazione proposta per l'AdP	note
U1.2010.12863		Cinisello Balsamo	Via Settembrini / Picasso	Co.C.E.C.	€ 720.000,00		l'operatore ha rinviato l'intervento per nuove valutazioni economiche
U1.2010.12852		Legnano	Via Pisacane, 34 scala a	Comune Legnano	€ 795.000,00	€ 795.000,00	invariato
U1.2010.12820		Legnano	Via Bottini	Est Ticino Società Cooperativa		€ 953.000,00	presente tra gli interventi ammissibili
U1.2010.13008		Vimodrone	Via Fiume - Via XI Febbraio	ALER MI	€ 2.000.000,00		L'intervento è inserito in un più ampio programma di riqualificazione che subisce ritardi
	<b>MI</b>				<b>€ 18.177.000,00</b>	<b>€ 11.183.375,00</b>	
U1.2010.13017		Virgilio	Loc. Cerese - Via Mantova	ALER MN	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	invariato
U1.2010.13019		Virgilio	Via Mantova - Via Cisa	Le Costruzioni srl	€ 1.117.000,00		L'operatore non ha fornito garanzie per la gestione degli alloggi in locazione
	<b>MN</b>				<b>€ 2.817.000,00</b>	<b>€ 1.700.000,00</b>	
U1.2010.12669	PV	Pavia	Via Zanella/ Via Aselli/Via Colesimo/ Via Indipendenza/ Via Cignoli/ Via Piave/ Viale Siglia/Via Colombarone	ALER PV	€ 1.458.200,00	€ 1.778.200,00	l'operatore si è reso disponibile a convenzionare un numero maggiore di alloggi
U1.2010.10923	SO	Sondrio	Via Scamozzi- area ex istituto ipsia 2° lotto	ALER SO	€ 1.120.000,00	€ 1.120.000,00	invariato
U1.2010.12864		Tradate	Via Bainsizza	ALER VA	€ 1.912.000,00	€ 1.912.000,00	invariato
U1.2010.13024		Varese	Q.re Sangallo	ALER VA	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	invariato
U1.2010.13013		Busto Arsizio	Viale Boccaccio, 61	Aler Busto Arsizio	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	invariato
	<b>VA</b>				<b>€ 5.612.000,00</b>	<b>€ 5.612.000,00</b>	
		<b>TOTALI</b>			<b>€ 54.820.950,00</b>	<b>€ 50.260.950,00</b>	

**AVVISO PUBBLICO****Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti, iniziative e misure da inserire nella proposta integrativa di Accordo di Programma della Regione Lombardia da presentare al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai fini dell'attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa****REGIONE LOMBARDIA  
DIREZIONE GENERALE CASA**

1. VISTO l'articolo 11 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, che prevede l'elaborazione di un Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, l'incremento del patrimonio immobiliare ad uso abitativo destinato a determinate categorie, la stipulazione di Accordi di Programma tra Regioni e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.
2. VISTO il D.P.C.M. 16 luglio 2009 - pubblicato sulla G.U. 18 agosto 2009, n.191 - che individua i contenuti del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, una serie diversificata di linee di intervento, procedure per gli Accordi di Programma e un sistema integrato dei fondi immobiliari ed in particolare all'articolo 1, comma 1, lettere b), c), d), e), individua le quattro linee di intervento sotto riportate:
  - b. Incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle province autonome, degli enti locali e altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche dall'alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistenti, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;
  - c. Promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della Parte II, Titolo III, Capo III, del Dlgs. 12 aprile 2006, n. 163
  - d. Agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascun socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell'esigenza abitativa;
  - e. Programmi integrati di promozione di edilizia residenziale socialealle quali la Regione deve fare riferimento per l'elaborazione della sua proposta di un programma coordinato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.
3. VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 9 dicembre 2011 (pubblicato sulla G.U. 18 febbraio 2012 n. 41) che ripartisce tra le regioni le ulteriori risorse disponibili per le linee di intervento b), c), d), e) del comma 1 dell'articolo 1 del D.P.C.M. 16 luglio 2009 per l'incremento del patrimonio immobiliare e che in particolare assegna alla Regione Lombardia la somma complessiva di euro 16.861.556,81.
4. VISTO che, a seguito di rinunce da parte di alcuni operatori in precedenza individuati con DGR n. IX/760 del 10/11/2010, residuano altresì risorse per € 4.560.000,00;
5. VISTO l'articolo 8 del D.P.C.M. 16 luglio 2009 relativo alla formulazione di un programma da parte delle regioni i cui interventi siano destinati agli obiettivi e ai soggetti di cui all'art. 11, comma 2, del citato D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
6. VISTO il DM 8 aprile 2008 "Ministero delle Infrastrutture - Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articolo 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europee" che individua le caratteristiche degli alloggi e i requisiti dei destinatari il cui rispetto esonera dalla comunicazione del contenuto dell'Accordo di Programma alla Commissione Europea ai fini delle procedure in materia di aiuti di stato ;
7. VISTO l'articolo 11, comma 4 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevede espressamente la finalità di "concentrare gli interventi sulla effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti caratterizzati da elevati livelli di qualità in termini di vivibilità, salubrità, sicurezza e sostenibilità ambientale ed energetica, anche attraverso la risoluzione dei problemi di mobilità, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati";
8. VISTO l'art. 4 del D.P.C.M. 16 luglio 2009 che, con riferimento all'Accordo di Programma delle regioni con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ribadisce la finalità della "concentrazione degli interventi" rapportati alla dimensione fisica e demografica del territorio;
9. VISTA la DGR di approvazione del presente Avviso Pubblico

**INVITA**

soggetti pubblici e privati a manifestare il proprio interesse a realizzare interventi, iniziative o misure riconducibili alle tipologie previste all'articolo 1, comma 1, lettere b), c), d), e) del D.P.C.M. 16 luglio 2009, pubblicato sulla G.U. 19 agosto 2009, n. 191.

**1. OGGETTO DELL'AVVISO E SOGGETTI DESTINATARI**

L'obiettivo della richiesta di manifestazioni d'interesse è quello di operare una ricognizione di progetti, iniziative e misure, che rientrano nelle lettere b), c), d), e) del D.P.C.M. 16 luglio 2009, al fine di elaborare la proposta regionale al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di accordo di Programma di cui all'articolo 11 comma 4 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

I soggetti pubblici e privati che intendono segnalare le proprie proposte sono invitati a manifestare il loro interesse utilizzando la scheda allegata al presente Avviso Pubblico nei modi e nei tempi previsti al successivo punto 3.

Possono proporre manifestazioni di interesse soggetti pubblici o privati, i cui progetti urbanistico/edilizi siano localizzati nei comuni ad alta tensione abitativa, avendo di norma come riferimento la programmazione regionale e la delibera CIPE n. 87 del 13 novembre .

**2. PROPOSTE**

Le proposte di intervento e di misure devono essere coerenti con una o più linee previste dal Piano Nazionale, all'articolo 1, comma 1, lettere b), c), d), e) del D.P.C.M. 16 luglio 2009, pubblicato sulla G.U. 19 agosto 2009, n. 191.

Esse devono rispondere alle finalità di legge citate in premessa e soddisfare i seguenti criteri di carattere generale :

- a. Soddisfacimento del fabbisogno abitativo riferito ai soggetti di cui all'articolo 11, comma 2 (1) e comma 3, lett. d), del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.
- b. Apporto di risorse aggiuntive con particolare riferimento a quelle di provenienza privata
- c. Incidenza del numero di alloggi a canone sociale e sostenibile in rapporto al totale degli alloggi.

Serie Ordinaria n. 22 - Lunedì 28 maggio 2012

- d. Fattibilità urbanistica e rapida cantierabilità.
- e. Perseguimento di livelli elevati di efficienza energetica e sostenibilità ambientale secondo le migliori tecnologie disponibili.
- f. Provvedimenti mirati alla riduzione del prelievo fiscale o degli oneri di costruzione di pertinenza comunale.

Le proposte devono inoltre possedere i requisiti previsti dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.C.M. 16 luglio 2009 e rispettare quelli regionali di settore per le varie tipologie di alloggio e canone (come da scheda di manifestazione di interesse allegata)

### 3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le proposte devono essere presentate utilizzando esclusivamente la scheda allegata, disponibile presso il sito istituzionale della Regione Lombardia.

Le manifestazioni di interesse presentate dovranno essere compilate in ogni parte, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante ed accompagnate da copia fotostatica del documento di riconoscimento.

La scheda debitamente compilata ed inserita in apposito plico indirizzato a Regione Lombardia, Direzione Casa, recante la scritta "Manifestazione di interesse", dovrà pervenire entro il 6 luglio 2012 al protocollo generale o al protocollo federato presso le sedi STER di seguito indicate:

**BERGAMO** Via XX Settembre, 18/a (Sede Territoriale di Bergamo)  
**BRESCIA** Via Dalmazia, 92/94 c (Sede Territoriale di Brescia)  
**COMO** Via Luigi Einaudi, 1 (Sede Territoriale di Como)  
**CREMONA** Via Dante, 136 (Sede Territoriale di Cremona)  
**LECCO** Corso Promessi Sposi, 132 (Sede Territoriale di Lecco)  
**LEGNANO** Via Felice Cavallotti, 11/13 (Spazio Regione Legnano)  
**LODI** Via Hausmann, 7 (Sede Territoriale di Lodi)  
**MANTOVA** Corso Vittorio Emanuele, 57 (Sede Territoriale di Mantova)  
**MILANO** Viale Restelli, 2 (Palazzo Lombardia) (Protocollo Generale)  
**MONZA** Piazza Cambiaghi, 3 (Sede Territoriale di Monza)  
**PAVIA** Via Cesare Battisti, 150 (Sede Territoriale di Pavia)  
**SONDRIO** Via del Gesù, 17 (Sede Territoriale di Sondrio)  
**VARESE** Viale Belforte, 22 (Sede Territoriale di Varese)

E' consentito l'invio informatico della domanda, mediante PEC e firma digitale, fatto salvo che in tal caso gli elaborati grafici devono comunque pervenire al protocollo generale o al protocollo federato presso le sedi STER entro la data sopra indicata. E' data facoltà di fornire informazioni integrative utili per la migliore comprensione degli elementi indicati al fine di agevolare la valutazione della proposta.

Alle proposte che contengono progetti urbanistico/edilizi deve essere allegata l'intesa da parte del comune interessato.

### 4. VALUTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La presentazione della manifestazione di interesse non vincola e non impegna la Regione Lombardia all'inserimento della stessa nel proprio programma da presentare al Ministero delle Infrastrutture ed Trasporti.

Il trattamento dei dati acquisiti avverrà nel rispetto della legge sulla privacy n. 196/2003.

L'iniziativa urbanistico/edilizia proposta dovrà prevedere come prevalenti gli alloggi destinati al soddisfacimento del bisogno dei soggetti di cui all'art. 11, comma 2, del citato D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 (7) rispetto al numero complessivo degli alloggi da realizzarsi.

Ai fini dell'inserimento nella proposta di accordo di Programma con il Ministero delle Infrastrutture, la Regione valuterà anche iniziative già pervenute in occasione della precedente manifestazione di interesse o di altri precedenti bandi e non finanziate, previa conferma da parte degli interessati, senza che occorra produrre ulteriore documentazione; pertanto saranno anche considerati gli interventi di competenza delle ALER e dei Comuni già ricompresi nel Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica di cui al DM del Ministro delle Infrastrutture del 18 dicembre 2007, approvato con DGR 5650 del 23 ottobre 2007, regolarmente inviati al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, caratterizzati da immediata fattibilità, e non finanziati dal Ministero per insufficienza dei fondi, come disposto dal Decreto della Corte dei Conti 7 dicembre 2009 n. 44300;

Il presente avviso sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale della Regione Lombardia

Riferimenti legislativi e normativi:

**Soggetti destinatari degli interventi: a) Nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o monoreddito; b) Giovani coppie a basso reddito; c) Anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate; d) Studenti fuori sede; e) Soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio; f) Altri soggetti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 della legge 8 febbraio 2007 n. 9; g) Immigrati regolari a basso reddito, residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione.**

**DPCM 16 luglio 2009** pubblicato sulla G.U. 19 agosto 2009, n. 191., **artt. 5, 6, 7**

#### Art. 5.

##### Parametri di finanziamento

1. Ciascuna tipologia d'intervento ricadente nelle linee d'intervento di cui all'art. 1, lettere da b) ad f), e' oggetto di contributo statale.
2. In relazione a ciascun intervento l'onere a carico dello Stato non puo' essere superiore al 30% del costo di realizzazione, acquisizione o recupero degli alloggi che saranno offerti in locazione a canone sostenibile, anche trasformabile in riscatto, alle categorie individuate ai sensi del comma 2 dell'art. 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Per gli alloggi locati, ai sensi del comma 1 dell'art. 6, per una durata superiore a 25 anni, l'onere a carico dello Stato non puo' essere superiore al 50% del predetto costo. Nel caso invece di alloggi di edilizia residenziale pubblica a canone sociale l'onere a carico dello Stato puo' essere pari al costo di realizzazione.
3. Per la realizzazione ed il recupero degli alloggi in attuazione del presente Piano si applica quanto previsto dal decreto legislativo n. 192 del 19 agosto 2005, e successive modificazioni e integrazioni, relativo al rendimento energetico nell'edilizia.

**Art. 6.****Canone di locazione**

1. Gli alloggi realizzati o recuperati ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e oggetto del finanziamento statale andranno locati per una durata non inferiore a 25 anni ai sensi dell'art. 2, comma 285, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ad un canone non superiore a quello di cui all'art. 2, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con i Ministri della solidarietà sociale, delle politiche per la famiglia, e per le politiche giovanili e le attività sportive del 22 aprile 2008 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 giugno 2008, n. 146.

2. Nel caso di alloggi in locazione con patto di promessa di vendita, la durata della locazione può essere inferiore a quella indicata al comma 1, ma comunque non inferiore ai 10 anni, e il canone di locazione dovrà essere determinato ai sensi del precedente comma 1.

**Art. 7.****Vendita degli alloggi**

1. Al termine del periodo di locazione a canone agevolato di cui all'art. 6, gli alloggi potranno essere alienati secondo le seguenti modalità, nell'ordine di seguito indicato:

- a) offerta in prelazione agli inquilini, in forma collettiva, ad un prezzo massimo pari al costo iniziale dell'abitazione rivalutato, su base annua, del 1,3 per cento oltre l'inflazione reale registrata tra la data di rilascio del certificato di agibilità e il momento dell'offerta, nel caso in cui non si sia proceduto alla messa in mora degli inquilini;
- b) offerta in prelazione agli inquilini, in forma individuale, ad un prezzo massimo pari al costo iniziale dell'abitazione rivalutato, su base annua, del 2 per cento oltre l'inflazione reale registrata tra la data di rilascio del certificato di agibilità e il momento dell'offerta, nel caso in cui non si sia proceduto a messa in mora degli inquilini;
- c) cessione degli alloggi sul mercato, con offerta in prelazione agli inquilini;
- d) offerta al comune ed agli ex IACP comunque denominati ad un prezzo pari al costo iniziale dell'abitazione rivalutato dell'inflazione reale registrata tra la data di rilascio del certificato di agibilità e il momento dell'offerta.

— • —

Serie Ordinaria n. 22 - Lunedì 28 maggio 2012

**Scheda di manifestazione di interesse**

**ALLA REGIONE LOMBARDIA  
DIREZIONE GENERALE CASA**

**Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI SENSI DELLA DGR.....**

Io sottoscritto/o \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI (denominazione e ragione sociale)

SEDE LEGALE

SEDE OPERATIVA

CODICE FISCALE

PARTITA I.V.A.

INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LA CORRISPONDENZA:

N. TEL. \_\_\_\_\_ N. FAX \_\_\_\_\_ N. CELL. \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E-MAIL \_\_\_\_\_

**SEGNALA**

PROPOSTA PER LA REALIZZAZIONE/ACQUISTO/RECUPERO DI N. \_\_\_\_\_ UNITA' ABITATIVE DA ASSEGNARSI AI SENSI DEL REGOLAMENTO 1/2004 E DELLA L.133/2009 A:

- CANONE SOCIALE IN NUMERO DI \_\_\_\_\_
- CANONE MODERATO IN NUMERO DI \_\_\_\_\_
- LOCAZIONE CON PATTO DI FUTURA VENDITA IN NUMERO DI \_\_\_\_\_
- LOCAZIONE TEMPORANEA \_\_\_\_\_

L'INTERVENTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE/RECUPERO/ACQUISTO (cancellare la parte che non interessa) DI N. \_\_\_\_\_ UNITA' IMMOBILIARI IN COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROV(\_\_\_\_), LOCALITA'/VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_

COME MEGLIO DESCRITTO NEI DOCUMENTI ALLEGATI

A TAL FINE SI ALLEGANO:

- 1) progetto preliminare degli interventi edilizi proposti redatto ai sensi della vigente normativa in tema di lavori pubblici integrato con una relazione contenente anche la classe energetica prevista, indicazioni sui materiali, la durabilità e le tecnologie costruttive che verranno utilizzate con particolare attenzione alla riduzione di tempi, costi e impatto ambientale;
- 2) in alternativa progetto *definitivo* redatto ai sensi della vigente normativa in tema di lavori pubblici limitatamente a: planimetria e sezioni di insieme, tavole architettoniche, indagini geologica, geotecnica, idrologica, idraulica, sismica, quadro economico, relazione tecnica/illustrativa contenente espressamente la classe energetica prevista, indicazioni sui materiali, la durabilità e le tecnologie costruttive che verranno utilizzate con particolare attenzione alla riduzione di tempi, costi e impatto ambientale;
- 3) cronogramma da cui si rilevino i dati di effettiva cantierabilità dell'intervento e l'inizio dei lavori
- 4) dichiarazione d'intesa del Comune interessato dalla proposta
- 5) piano dei costi, che individua con cadenza semestrale l'andamento del budget di stanziamento in relazione al programma di avanzamento del progetto;
- 6) piano economico finanziario;
- 7) progetto gestionale;
- 8) individuazione del responsabile dell'intervento;
- 9) Relazione urbanistico - sociale di inquadramento del contesto che evidenzia:
  - **contesto di quartiere** (relazioni del progetto con la città, la presenza di servizi, le connessioni con la rete urbana di trasporto, la presenza di aree verdi fruibili)
  - **contesto sociale e sulle politiche attuate dal comune** (composizione demografica del quartiere, principali problematiche e forme di disagio sociale, reti di solidarietà presenti, lo stato relativo alla sicurezza urbana e le politiche, sociali e per la sicurezza, attive nel contesto)
  - **fabbisogno abitativo** ( il fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, di canone sociale, moderato e delle altre forme di locazione temporanea e privata valutato anche in modo dinamico)



- **economia di quartiere** (descrivere i punti di forza e di debolezza dell'economia di quartiere, considerando i servizi commerciali e, se presenti, le principali fonti di occupazione prossime al contesto di progetto)
- **Tavole di inquadramento urbanistico del quartiere** (rappresentare il quartiere nel contesto cittadino, esemplificando i sistemi urbani, specificando i sistemi di trasporto rilevanti per l'area di progetto, le aree verdi, i servizi di quartiere pubblici e privati e le principali eccellenze/emergenze urbane) - Formato A3 - Scala di rappresentazione adeguata;
- **Tavola di localizzazione alloggi esistenti e di previsione** (suddivisi per canone sociale, canone moderato, locazione temporanea, edilizia privata, indicando con un numero la quantità di alloggi) - Formato A3 - Scala di rappresentazione adeguata (1:5.000 o 1:10.000);
- **Tavola di inquadramento fotografico** (rappresentare con un numero adeguato di foto il quartiere e l'ambito)

(spuntare i documenti presentati)

Con riferimento a quanto indicato ai punti 1), 2) si precisa che gli elaborati vanno presentati solo in caso di proposta di nuova costruzione o recupero di edifici esistenti e che nel caso di lavori privati si intende bastevole il progetto architettonico allegato al permesso di costruire o alla d.i.a.e. In ogni caso vanno inviati in formato cartaceo esclusivamente gli elaborati grafici della parte architettonica (planimetria generale, piante, sezioni e prospetti), mentre tutti gli elaborati vanno riportati e trasmessi in formato elettronico (su CD).

### DICHIARA

**Consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità**

- 1) DI AVERE / DI NON AVERE la disponibilità dell'area o dell'immobile ubicato in \_\_\_\_\_ sul quale verrà realizzato l'intervento, individuato catastalmente come segue:
- 2) che per l'intervento per cui si chiede il cofinanziamento, non sono stati richiesti/ottenuti altri finanziamenti regionali
- 3) che l'intervento proposto è urbanisticamente conforme e compatibile
- 4) di ESSERE / NON ESSERE in possesso di titolo abilitativo a costruire per gli interventi oggetto della proposta
- 5) DI AVERE / DI NON AVERE, nel caso in cui il soggetto attuatore è una pubblica amministrazione, il progetto definitivo così come definito dall'art. 93 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163
- 6) di avere:
  - richiesto/ottenuto autorizzazione alla competente Soprintendenza in data \_\_\_\_\_ (solo nel caso in cui gli immobili oggetto di intervento rientrino nell'ambito di applicazione della Parte II del d.lgs. 42/2004 e s.m. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137");
  - richiesto/ottenuto in data \_\_\_\_\_ la verifica della sussistenza dell'interesse culturale (nel caso di immobile di proprietà pubblica con più di 70 anni);
- 7) che per l'area sede dell'intervento non ci sono procedimenti di bonifica in essere (in caso di area dismessa)

DATI DIMENSIONALI E DI CONTRIBUTO. ALLOGGI INCREMENTALI O RECUPERATI (recuperare i dati dalla tabella di calcolo allegata per la determinazione della superficie commerciale e dell'importo max di cofinanziamento)

	n. alloggi	superficie commerciale alloggi (max 120 mq per alloggio)	superfici box	superficie commerciale totale	contributo richiesto	risorse proprie (private)	altre risorse private	altre risorse pubbliche	costo totale intervento
canone sociale									
canone sociale									
futura vendita									
Locazione temporanea									
Edilizia libera									
TOTALE									

Compilare una tabella per ogni tipologia di intervento (realizzazione/acquisto/recupero)

PROVVEDIMENTI MIRATI ALLA RIDUZIONE DEL PRELIEVO FISCALE O DEGLI ONERI DI COSTRUZIONE DI PERTINENZA COMUNALE

	risparmio presunto alloggi sociali	risparmio presunto altri alloggi o opere	TOTALE
riduzione ICI			
oneri di urbanizzazione			
altro			
TOTALE			

Serie Ordinaria n. 22 - Lunedì 28 maggio 2012

NUMERO ALLOGGI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ENERGETICA

	numero alloggi sociali	numero altri alloggi
Classe A		
Classe B		
Classe C		
Altre classi		

**PRENDE ATTO:** che Regione Lombardia si riserva di attuare le forme di controllo che riterrà opportune sul processo di attuazione dell'intervento proposto

**SI IMPEGNA** in caso di finanziamento a istituire garanzia a favore di Regione Lombardia nelle forme previste in sede di AdP, per la completa e corretta esecuzione delle opere e delle attività previste nell'Accordo di Programma e nello schema di convenzione tipo

**ALLEGA** tabella di calcolo delle superfici commerciali e del contributo richiesto

DATA \_\_\_\_\_

TIMBRO DELLA SOCIETA'/ENTE E FIRMA  
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

Serie Ordinaria n. 22 - Lunedì 28 maggio 2012

*(solo per i soggetti privati, non per enti pubblici ed ALER)***DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' (art.47, D.P.R. 28/12/2000 n.445)**

Consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

**DICHIARA**

DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DI TUTTI I SOCI, AMMINISTRATORI, SOCI ACCOMANDATARI, CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AI SOGGETTI PREVISTI ALL'ART. 2 P. 3 DEL D.P.R. 3 GIUGNO 1998 N. 252 (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza)

Dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandati cessati nel triennio antecedente il termine di presentazione dell'offerta (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

1. L'insussistenza nei confronti delle persone fisiche titolari di cariche sociali di cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 e che la società risulta iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui ha sede (indicare eventuali sedi secondarie e unità locali);
2. di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni ;
3.  che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.
4.  di avere subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P.  
nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver \_\_\_\_\_
5.  che nei Carichi Pendenti presso la Procura della Repubblica di nei miei confronti risulta:  
 NEGATIVO  
 ISCRITTO IL SEGUENTE PROCEDIMENTO \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
6. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiara inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL:  
**INPS**  
**Ufficio/Sede indirizzo CAP Città**  
**Fax Tel. Matricola Azienda**  
**INAIL**  
**Ufficio/Sede indirizzo CAP Città**  
**Fax Tel. Cod. Società P.A.T**
8. DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (Legge 12/3/1999 n.68)  
di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché:  
 ha ottemperato al disposto della L. 68/99 art. 17;  
 non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99  
**Ufficio Provinciale**  
**indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_**  
**Fax Tel. Cod. Società \_\_\_\_\_**
9. DISCIPLINA DELL'EMERSIONE PROGRESSIVA (Legge 18/10/2001 n.383)  
 di **non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione** di cui all'art. 1 bis - comma 14 - della Legge 18/10/2001 n.383, sostituito dall'art.1 della Legge 22/11/2002 n.266.  
 di **essersi avvalsi dei piani individuali di emersione** di cui all'art. 1 bis - comma 14 - della Legge 18/10/2001 n.383, sostituito dall'art.1 della Legge 22/11/2002 n.266 **ma che il periodo di emersione si è concluso.**
10. che al concorrente non è stata erogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche/integrazioni che gli impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' (art.47, D.P.R. 28/12/2000 n.445) COMPROVANTI:**

- che nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico non è stato sostituito né è cessato dalla carica il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

**ovvero**

- che nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico è intervenuta la sostituzione o cessazione dalla carica di \_\_\_\_\_ e che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari;

**ovvero**

- che nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico è intervenuta la sostituzione o cessazione dalla carica di \_\_\_\_\_ e che è stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari, e che sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui si allega copia.

DATA \_\_\_\_\_

TIMBRO DELLA SOCIETA'/ENTE E FIRMA  
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

<b>Regione Lombardia</b>																																												
MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA SUPERFICIE COMMERCIALE DEGLI ALLOGGI E DELL'IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO RICONOSCIBILE PIANO CASA																																												
tipologia canone applicato (CS/CM/CC/PV/LT)	numero alloggi	da inserire	(a)	da inserire	(b)	Tipologia alloggio n°	da inserire	(c)	(A=angolo cottura B=cucina abitabile)	box da inserire	(d)	da inserire	(e)	superficie alloggio	da inserire	(f)	superficie balconi e terrazze	da inserire	(g)	superficie cantine	da inserire	(h)	* superficie commerciale = e+0,50f+0,25g	(i)	sup. comm. maggiorata del 4% (parti comuni)	(l)	totale superficie commerciale	(m)	10 x d	maggiorazione di 10 mq per presenza di box	superficie massima commerciale riconoscibile	(n)	120 mq oppure 130 in presenza di box	da inserire	(o)	** Costo convenzionale al mq da inserire	(p)	*** % cofinanziamento regionale riconoscito da inserire	importo cofinanziamento regionale = n x o x p	(q)				
			n°	n°	n°	n°	mq	mq	mq	mq	n°	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Legale rappresentante e/o Responsabile dell'intervento, dichiara che le superfici utili delle unità abitative (superficie di pavimento misurata al netto dei muri perimetrali e interni, delle soglie di passaggio, dei vani e degli sguinci di porte e finestre) per le quali si chiede il finanziamento, rispettano le superfici di riferimento minime ai fini dell'assegnazione delle unità abitative di ERP di cui al regolamento regionale n. 1 del 10/02/2004, art. 13. (art. 5.2 all. A - d.d.s. 3946/2009).

data ..... Firma .....

**\* SUPERFICIE COMMERCIALE:** intera superficie dell'alloggio, compresi i muri divisorii interni ed i muri divisorii esterni (questi ultimi al 50% se confinanti con altro alloggio e/o parti comuni; al 100% in ogni altro caso) maggiorata del 50% della superficie di balconi e terrazze e del 25% della superficie della cantina, la proprietà delle parti comuni (androni, scale, cortili etc...) viene valutata con una maggiorazione della totale superficie commerciale pari al 4%. Nel caso in cui l'intervento comprenda la realizzazione di box e posto auto coperti, in relazione ai costi aggiuntivi da sostenere, potrà essere addizionato alla superficie commerciale un bonus di superficie pari a mq. 10 per ogni singola unità abitativa

**\*\* COSTO CONVENZIONALE AL MQ:** indicare €1.390,00/mq per interventi con inizio lavori a partire dal 2005 e fino al 31 dicembre 2007 - indicare €1.390,00/mq per interventi con inizio lavori a partire dal 1° gennaio 2008 - a tale valore sommare il valore di acquisto dell'area di cui si chiede il riconoscimento in €/mq (es. inserire nella cella =1390+90). ATTENZIONE: il valore di acquisto dell'area viene riconosciuto solo in caso di nuova costruzione e deve essere confermato sulla base di una perizia dell'Agenzia del Territorio ovvero di un esperto indipendente riconosciuto.

**\*\*\* % COFINANZIAMENTO RICONOSCIUTO:**  
 indicare 80% se LOCAZIONE A CANONE SOCIALE  
 indicare 40% se LOCAZIONE A CANONE MODERATO e CONCORDATO  
 indicare 30% se LOCAZIONE TEMPORANEA  
 indicare 20% se LOCAZIONE CON PATTO DI FUTURA VENDITA

aggiungere le righe, secondo necessità, facendo attenzione a copiare le formule correttamente